

Verbale seduta del Consiglio del Gruppo Regionale Piemonte Valle D'Aosta di giovedì 17 gennaio 2008

Il consiglio si apre alle ore 16.15; sono presenti il dott. Regge, il prof Carriero, il dott. Cametti, il dott. Mecozzi , il dott. Fonio,, il prof. Gandini, il dott. Bosio e il dott. Faletti.

Il dott. Regge distribuisce copia dell'ordine del giorno, che prevede:

- 1) Insediamento del nuovo consiglio.
- 2) Nomina socio Junior
- 3) Conferma Past-President
- 4) Documento linee di condotta iconografia/PACS di area vasta
- 5) Progetto sperimentale di radiologia domiciliare
- 6) Riordino dell'attività di PS
- 7) Adeguatezza degli esami radiologici
- 8) Nomenclatore
- 9) Varie ed eventuali

Si procede innanzitutto all'insediamento del Nuovo Consiglio (1), composto dal dott. Regge (Presidente), dal prof Carriero, dal dott Cametti, dal dott.Fonio, dal dott. Mecozzi ,dal dott Faletti, rappresentante dei primari della regione Piemonte-Valle d'Aosta, dal dott. Bosio, rappresentante sindacale e dal prof Gandini, che conferma l'adesione al consiglio in qualità di past-president (3) .

Il consiglio approva la proposta del dott Regge di riconferma del dott. Fonio in qualità di segretario e verbalizzatore.

Viene quindi affrontata la questione del rappresentante regionale "Junior" della SIRM (2). Il prof Carriero, responsabile del progetto a livello nazionale, spiega che in questa prima fase il delegato viene nominato direttamente dal Consiglio del Gruppo Regionale SIRM, mentre in una seconda fase si procederà ad un meccanismo elettivo. Il Consiglio nomina all'unanimità il Dott. Riccardo Faletti, che dalla prossima riunione sarà regolarmente presente alle sedute del Consiglio. Il Prof. Carriero comunica che l'8 febbraio p.v. è prevista a Novara la prima riunione di tutti i rappresentanti regionali "junior".

Il dott. Regge propone di mantenere il metodo di lavoro adottato nel 2007, che prevede una riunione al mese, la cui data viene fissata nella riunione precedente; la prossima seduta viene quindi fissata per **giovedì 21 febbraio 2008, alle ore 15.00.**

Si procede quindi all'analisi del documento da inviare ai Primari del Piemonte-Valle d'Aosta inerente gli indirizzi proposti dal Consiglio Regionale relativamente al materiale iconografico da fornire ai pazienti in questa fase di sviluppo dei sistemi di archiviazione digitale e dei PACS (4). Si apre un'ampia discussione: il Prof. Gandini sottolinea la necessità che per gli esami di Radiologia Tradizionale venga comunque sempre fornita al paziente documentazione su pellicola o su carta, oltre all'eventuale CD, anche per esami con referto negativo. Il Dott. Faletti concorda con il Prof. Gandini, sottolineando come vi sia comunque la possibilità di una discordanza tra il referto del medico radiologo ed il giudizio , per esempio, dell'ortopedico. Il Dott. Faletti ricorda inoltre che, trattandosi di CD non riscrivibili, nei pazienti che eseguono controlli periodici per esempio in campo traumatologico si produrrebbe un accumulo di CD difficilmente gestibile. Dalla discussione emerge una versione definitiva del documento, di cui il Dott. Regge dà lettura : per quanto riguarda TC e RM per pazienti esterni l'indicazione è quella di fornire il CD, più eventuale documentazione delle immagini più significative a giudizio del medico radiologo. Per quanto concerne invece gli esami di Radiologia Tradizionale, sempre per i pazienti esterni, l'indicazione è quella di fornire sempre documentazione iconografica su pellicola o su carta, anche per esami con referto negativo,

oltre all'eventuale CD. Il documento raccomanda infine che vengano utilizzati software di visualizzazioni accessibili a tutti i PC. Il documento letto dal Dott. Regge viene approvato all'unanimità del consiglio e verrà quindi inviato a tutti i primari del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il dott. Regge sottolinea come il documento esprima una posizione molto prudente, che potrà eventualmente essere ridiscussa e modificata nel futuro.

Sempre nell'ambito della discussione sui PACS, emerge un progetto curato dall'Assessore all'Innovazione Tecnologica della Regione Piemonte, Dott. Bairati, circa un archivio digitale per le Radiologie afferenti le ASL 1, 2, 3 e 4 di Torino. Il prof. Gandini auspica il coinvolgimento del gruppo regionale nel progetto anche se questo sarebbe ancora nella fase di stesura del capitolato. Il Dott. Regge propone un incontro con il funzionario regionale incaricato del progetto a cui potrebbe fare seguito una lettera ufficiale da inviare all'assessore per chiedere il coinvolgimento della SIRM su alcune questioni delicate, quali ad esempio chi potrà avere accesso alla documentazione. Il consiglio approva la proposta del dott. Regge.

Il dott. Regge da' quindi lettura di una lettera inviata dal direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista Molinette circa il progetto sperimentale di Radiologia Domiciliare, che prevede l'esecuzione attraverso un apparecchio portatile di radiogrammi di vario tipo a pazienti ricoverati presso case di riposo ed Istituti di assistenza (5). La lettera illustra finalità e modalità operative del progetto, chiedendo alla fine un parere da parte del Consiglio.

Il dott. Faletti, il dott. Cametti ed il prof. Carriero esprimono alcune perplessità sul fatto che non sia previsto un monitoraggio della qualità degli esami; emerge inoltre dalla discussione la preoccupazione circa l'adeguatezza degli esami. Si decide quindi di rispondere con una lettera ufficiale in cui si sottolinei l'esigenza, in un progetto di questo genere, di valutare la qualità tecnica delle indagini, nonché gli aspetti di protezione, di dosimetria e di appropriatezza delle richieste, offrendo la disponibilità del gruppo regionale per la valutazione degli aspetti suddetti, con particolare riguardo alla qualità delle indagini diagnostiche. La lettera sottolineerà infine l'importanza che nella valutazione dei risultati del progetto sperimentale dovranno avere gli aspetti economici.

Il dott. Regge da' quindi lettura di una lettera inviata dal nuovo Presidente del Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica delle province di Torino ed Aosta, sig. Beux, che chiede al Dott. Regge stesso un incontro al fine di stabilire obiettivi e percorsi comuni. Tale punto non è stato inserito nell'ordine del giorno in quanto la lettera in oggetto era appena stata ricevuta dal Dott. Regge. Il prof. Carriero ed il dott. Fonio sottolineano che i collegi dei Tecnici delle altre province del Piemonte non sono rappresentate dal Sign. Beux, e quindi un incontro dell'intero consiglio regionale con il sig. Beux medesimo non sarebbe giustificato. Si decide quindi per un iniziale incontro che coinvolga esclusivamente il dott. Regge ed il sig. Beux.

Vista l'ora si decide di rimandare in punti 6,7 e 8 dell'ordine del giorno alla successiva riunione.

Il dott. Bosio annuncia che il SNR è ufficialmente uscito all'UNSPED, dopo l'ennesimo rifiuto da parte del presidente ad accogliere alcune istanze presentate dal SNR. Vi sarà quindi una nuova sigla sindacale che si chiamerà FASSIT, che comprenderà il SNR, l'AIPA, cioè la sigla che rappresenta i patologi clinici, e la SIMET, che rappresenta gli ex medici condotti. Il numero globale previsto di iscritti dovrebbe essere di circa 6.000.

Il dott. Cametti comunica infine che è stato convocato assieme al dott. Grosso, per quanto riguarda la componente radiologica, presso la Regione, per un aggiornamento del nomenclatore regionale circa la TC del cuore. Il prof. Gandini in particolare, ma più in generale tutto il consiglio, raccomanda al dott. Cametti estrema attenzione circa la possibile ingerenza del mondo cardiologico, per esempio con l'istanza della doppia firma radiologo-cardiologo sulla cardio-TC, che va rigettata con fermezza. Il dott. Cametti relazionerà al consiglio nella prossima riunione.

Alle ore 18.45 si chiude la Riunione.